



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022 - 2023

**Relazione finale del/la docente
PALERMO EMANUELA**

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5^A SEZ. AS**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Favorire l'evoluzione ed il consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo. Far proprio il valore intellettuale, culturale e morale dello sport, rendendolo un comportamento attivo e dinamico della propria esperienza e personalità.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Utilizzare al meglio le proprie potenzialità per migliorare la funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria.
Capacità di elaborare progetti motori autonomi.
Sviluppo delle attività simboliche espressive codificate e non, con attenzione al linguaggio non verbale ed alle percezioni propriocettive.
Produzione di gesti tecnici evoluti come espressione di tecnica, coordinazione e forza applicata.
Conoscenza ed utilizzo dei grandi e dei piccoli attrezzi per sviluppare la forza
Conoscere, praticare e nel caso di Esonero, saper arbitrare almeno due sport di squadra

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

¹ Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

Sono stati utilizzati come criteri di scelta quelli di raggiungere
I vari obiettivi didattici idonei allo sviluppo e all'età biologica e
fisiologica degli alunni utilizzando tutte le strutture e gli spazi
a disposizione della scuola oltre al fatto di poter dare la
possibilità a tutti I ragazzi/e di mettere in evidenza le proprie
capacità nelle varie proposte didattiche . La vicinanza e l'accessibilità del campo di atletica
Avesani hanno condizionato la scelta di alcuni temi

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Ogni argomento è stato sviluppato in base alle esigenze della classe
dopo una verifica del livello di partenza e in base alle opportunità del territorio
e del calendario (esempio il pattinaggio su ghiaccio)

. Sono state utilizzate tutte le lezioni necessarie a fare acquisire le conoscenze e le
competenze

minime ad ogni alunno. Solo dopo aver valutato le competenze perso-
nali di ogni alunno si procedeva ad iniziare l'argomento successivo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

	mesi / ore	
Corsa di resistenza aerobica (mt. 2000)	ottobre - novembre	6
Combinazione sullo step su base musicale a gruppi con coreografia ideata dalle alunne; esercitazioni allo step per gli alunni		4
Giochi Sportivi alternativi : hockey ., tennistavolo e pallamano		8
Pallavolo e pallacanestro fondamentali ind. e di squadra in vista delle olimpiadi del Fracastoro	Febbraio marzo maggio	8
Capacità coordinative e di accoppiamento dei gesti motori: framezzo al cavallo e cavallina- scala a terra speed ladder- capriola av e dt , verticale	Gennaio febbraio	8
capacita' condizionali (resistenza ,forza, velocità) staffetta 4x100 – prove di salto in alto – lancio palla medica e getto del peso	Novembre marzo aprile	10
Teoria : Principi di Primo Soccorso in particolare Manovre di BLS con manichino utilizzo del Defibrillatore (Teoria)	maggio	2
Videoconferenza ADOCES e sensibilizzazione alla donazione sangue e midollo osseo	dicembre	2
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	44/46	

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

E' stato utilizzato un metodo d'intervento diretto individuale e/o generale in base alle necessita' degli alunni. I contenuti sono stati proposti sia in forma globale che in forma analitica, in modo da rispettare le esigenze ed i ritmi di apprendimento dei singoli studenti attraverso le seguenti metodologie

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale con interazione tra insegnante ed alunni.
- Gruppi di lavoro autonomi nei quali ogni alunno ha potuto esprimere le proprie capacità motorie.
- Lezioni teoriche
-

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per quanto riguarda la strategia di recupero normalmente ho preferito attuare un "recupero in itinere " dedicando il mio intervento ai ragazzi in difficoltà ed

assegnando esercizi da svolgere autonomamente agli altri alunni. Nel caso in cui la difficoltà era estesa a tutta la classe ho attuato una pausa didattica cercando di recuperare l'argomento.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Sono stati utilizzati tutti i grandi e i piccoli attrezzi disponibili nelle palestre , gli spazi esterni del cortile , il territorio adiacente delle colline veronesi , le alzaie dell'Adige in prossimità dell'istituto, il campo di atletica Avesani.

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

PROVE PRATICHE :

- test di resistenza aerobica a tempo
- la staffetta
- Giochi sportivi
- prove di salto in alto e getto del peso
- prove alla scala orizzontale a terra e a parete
- Valutazione obiettivi educativi.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

VOTO	ABILITÀ MOTORIE CAPACITA' CONDIZIONALI E/O COORDINATIVE -25	IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE OPERATIVE-35	COLLABORARE E PARTECIPARE CAPACITA' DI COOPERAZIONE TECNICO-TATTICA IN RELAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI , PRE SPORTIVI E NON-30	CONOSCERE P SAPERE/SAPE VERIFICA DEL CONOSCENZE TEORICHE-10
9-10	Eccellenti o ottime	IMPARA CON FACILITÀ ED È SEMPRE AUTONOMO NELL'APPLICAZIONE DEI CONTENUTI Sa applicare prontamente le prescrizioni operative e seguire compiutamente le indicazioni fornite dal docente	E' SEMPRE ATTIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO E DELLE PROPOSTE EDUCATIVE Riconosce prontamente i ruoli e le regole, le comprende e le applica sempre autonomamente. E' propositivo durante tutte le attività ;stabilisce sempre rapporti corretti con compagni e docente.	Conosce pienam ARGOMENTI TR 'argomento trat volte con contri personali. SA AF LE CONOSCENZ MODO TRASVER
8	Buone	IMPARA E METTE IN ATTO QUELLO CHE GLI VIENE PROPOSTO CON SUFFICIENTE AUTONOMIA Capisce le spiegazioni fornite dal docente e le applica, compatibilmente alle proprie abilità tecniche.	COLLABORA CON CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ. PARTECIPA IN MODO MEDIAMENTE ATTIVO Coopera abbastanza efficacemente per il perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione; stabilisce rapporti corretti con compagni e docente; riconosce i ruoli e applica le regole autonomamente.	CONOSCE GLI ARGOMENTI TR Dimostra di con l'argomento trat
7	Discrete	E' DISCONTINUO NEL METTERE IN ATTO QUANTO IMPARATO E SPESSO HA BISOGNO DI ESSERE STIMOLATO Non sempre applica le prescrizioni operative fornite dal docente e spesso non è autonomo ma va sollecitato.	COLLABORA IN MODO DISCONTINUO, A VOLTE SEGUENDO IL GRADIMENTO PERSONALE Coopera, sebbene non sempre efficacemente, per il perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione e saltuariamente è attivo nella loro realizzazione;stabilisce rapporti quasi sempre corretti.	CONOSCE LE PA FONDAMENTALI ARGOMENTI TR Conosce l'argom trattato solo nei principali
5	Adeguate	NON SEMPRE IMPARA QUANTO SPIEGATO OPPURE NON SEMPRE LO METTE IN ATTO O LO TRADUCE IN AZIONE riduce nella durata e/o nel numero delle ripetizioni le indicazioni fornite dal	COOPERA IN MODO FORMALE, LA PARTECIPAZIONE NON È ATTIVA. Non coopera mai spontaneamente per il perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione ; i rapporti che stabilisce non sempre sono corretti; deve spesso essere richiamato per l'applicazione delle regole.	Ha una conosce superficiale deG argomenti tratti

Verona , 15 maggio 2023

Palermo E.